



PROVINCIA DI GROSSETO

IP 4065/2015

ATTO PRESIDENZIALE N. 121 DEL 28/12/2015

Oggetto: Approvazione dell'intesa per il trasferimento del personale che svolge funzioni in materia di attività estrattive, nonché in materia di VIA regionale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 35/2015.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data 28 dicembre 2015.

Oggetto: Approvazione dell'intesa per il trasferimento del personale che svolge funzioni in materia di attività estrattive, nonché in materia di VIA regionale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 35/2015,

IL PRESIDENTE

nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

con l'assistenza del Segretario generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

VISTA la L.R. 35 del 25 marzo 2015;

VISTO, in particolare l'art. 3 della L.R. 35 del 25 marzo 2015, recante le funzioni della Regione in materia di pianificazione delle attività estrattive;

VISTI gli articoli 6 e 7 della L.R. 35 del 25 marzo 2015, che definiscono il Piano Regionale Cave ed i contenuti dello stesso;

CONSIDERATO che sulla base degli articoli sopra richiamati la Regione assume nuove funzioni tra cui il coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività estrattiva;

RICHIAMATO l'art. 56, ai sensi del quale il personale delle amministrazioni provinciali e comunali che svolge funzioni di attività estrattiva è trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale nel numero massimo di quindici unità previa intesa tra la Regione Toscana e gli enti interessati per l'individuazione ed il trasferimento del personale e avviene in modo volontario e con il consenso dell'ente;

PRESO ATTO che con nota ns. prot. n. 132830 del 07 agosto 2015 la Regione Toscana ha invitato le Province e la Città Metropolitana di Firenze a comunicare i nominativi del personale che, in base ad una ricognizione interna fra i dipendenti svolgenti funzioni in materia di cave, si fosse reso disponibile al trasferimento presso la Regione;

CONSIDERATO che la Provincia ha provveduto, in data 21 settembre, a sentire il personale potenzialmente interessato al trasferimento in attuazione dell'art. 56 della L.R.T. 35/2015 nel corso di un incontro tenutosi presso la Direzione Generale della Provincia di Grosseto;

PRESO ATTO che a seguito della fase di ricognizione interna la Direzione Generale ha provveduto a pubblicare l'elenco dei dipendenti resosi disponibili al trasferimento (nota 159147 del 21 settembre 2015) e a trasmettere tale elenco con relative manifestazioni di volontà e curricula dei dipendenti interessati alla Regione Toscana (nota 155550 del 21 settembre 2015);

CONSIDERATO che ad esito dell'istruttoria regionale la Regione Toscana ha individuato solo il dipendente Marco Scandroglio, tra tutte le domande pervenute, quale dipendente da trasferirsi nei ruoli regionali fra quelli che avevano dato la propria disponibilità;

DATO ATTO dell'esito del Tavolo Tecnico con Regione, Province e Comuni interessati;

CONSIDERATO di dover provvedere all'approvazione dell'intesa al fine di non interrompere la continuità del servizio e per necessaria collaborazione con la Regione Toscana, ma di ritenere ancora necessario, in considerazione della massiccia presenza di cave, la presenza di un ufficio decentrato in Grosseto che consenta alle ditte e ai soggetti interessati di non doversi recare a Firenze o a Siena per lo svolgimento delle attività istruttorie amministrative ed altresì per il controllo delle attività estrattive sul territorio;

RICHIAMATA la propria nota con cui si evidenzia alla Regione Toscana quanto sopra riportato;

RITENUTO NECESSARIO procedere con l'approvazione dell'intesa per il trasferimento del personale che svolge funzioni in materia di attività estrattive, nonché in materia di VIA regionale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 35/2015, all. A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

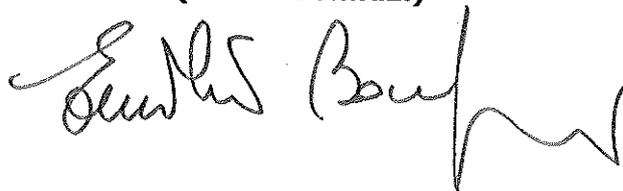
DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ Di approvare, quale intesa con la Regione Toscana per il trasferimento del personale che svolge funzioni in materia di attività estrattive, nonché in materia di VIA regionale ai sensi dell'art. 56 della L.R.T. 35/2015 l'allegato testo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ Di rimandare al testo dell'accordo, qui richiamato a parte integrante e sostanziale, per la specifica indicazione del personale;
- ✓ Di demandare all'Ufficio del personale le azioni conseguenti di competenza

IL PRESIDENTE

(Emilio Bonifazi)



**INTESA REGIONE TOSCANA
PER IL TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CHE SVOLGE FUNZIONI IN MATERIA DI
ATTIVITA' ESTRATTIVE, NONCHÉ IN MATERIA DI VIA REGIONALE
AI SENSI DELL'ART. 56 della L.R. 35/2015**

VISTA la L.R. 35 del 25 marzo 2015;

VISTO, in particolare l'art. 3 della L.R. 35 del 25 marzo 2015, recante le funzioni della Regione in materia di pianificazione delle attività estrattive;

VISTI gli articoli 6 e 7 della L.R. 35 del 25 marzo 2015, che definiscono il Piano Regionale Cave ed i contenuti dello stesso;

CONSIDERATO che sulla base degli articoli sopra richiamati la Regione assume nuove funzioni tra cui il coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività estrattiva;

RICHIAMATO l'art. 56, ai sensi del quale il personale delle amministrazioni provinciali e comunali che svolge funzioni di attività estrattiva è trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale nel numero massimo di quindici unità previa intesa tra la Regione Toscana e gli enti interessati per l'individuazione ed il trasferimento del personale e avviene in modo volontario e con il consenso dell'ente;

PRESO ATTO che a seguito della riorganizzazione delle Direzioni regionali è avviato in data 7/08/2015 il percorso di individuazione del personale con specifica richiesta alle Province e ai Comuni maggiormente interessati dalle attività estrattive individuati tra quelli nel cui territorio risultano presenti 3 o più cave rilevate in base agli obblighi informativi della normativa vigente;

DATO ATTO che la richiesta evidenziava di specificare eventuali condizioni e disponibilità relative alla sede di lavoro individuata in Firenze salvo la possibilità, in corso di valutazione e da disciplinare nel corso delle intese, di organizzare uffici di livello territoriale;

DATO ATTO CHE a seguito della richiesta inviata sono pervenute da parte di Province e Comuni le segnalazioni con il consenso dell'ente e la disponibilità del personale relative al trasferimento;

DATO ATTO che è stata effettuata la preliminare informativa alle Organizzazioni sindacali regionali di categoria e al tavolo sindacale;

DATO ATTO dell'esito del Tavolo Tecnico con Regione, Province e Comuni interessati;

RITENUTO NECESSARIO definire con la presente intesa le modalità per l'individuazione ed il trasferimento del personale;

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO SOPRA ESPRESSO

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

**Articolo 1
Obiettivi**

Obiettivo della presente intesa è l'attuazione dell'articolo 56 della Legge Regionale 35/2015 prevedendo il trasferimento del personale dalle Province e dai Comuni alla Regione al fine di garantire da un lato la funzionalità degli uffici regionali in relazione alle nuove funzioni in materia di attività estrattive.

**Articolo 2
Risorse**

Le risorse necessarie per le retribuzioni già spettanti presso gli enti di provenienza al personale trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale sono finanziate con risorse regionali derivanti dalla quota corrispondente dei contributi di cui all'art. 27 della L.R. 35/2015.

Fermo restando quanto previsto al comma 1, le risorse delle amministrazioni provinciali destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro 1 aprile 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) e 23 dicembre 1999 (CCNL relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999 del personale dell'area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali) confluiscono per l'intero importo tra le risorse della Regione Toscana destinate alle medesime finalità. Le amministrazioni provinciali e comunali interessate riducono le risorse anzidette di rispettiva competenza presenti nei relativi fondi del medesimo importo.

Articolo 3

Inquadramento negli uffici regionali e trattamento economico

Al personale di cui all'articolo 1 è riconosciuta a tutti gli effetti la continuità del rapporto di lavoro e l'anzianità maturata presso le amministrazioni di provenienza.

All'atto di inquadramento nel ruolo organico della Giunta regionale l'importo complessivo del trattamento fisso e continuativo in godimento presso le amministrazioni provinciali e comunali determina l'attribuzione al dipendente della corrispondente posizione di sviluppo economico nella categoria di inquadramento

Articolo 4

Modalità di individuazione del personale

La Regione individua le esigenze per lo svolgimento delle nuove funzioni relative in materia di pianificazione delle attività estrattive, di coordinamento, monitoraggio e controllo, nonché in materia di VIA regionale;

Le Province ed i Comuni nel cui territorio sono presenti tre o più cave, verificano le disponibilità dei soggetti interessati al trasferimento tra il personale che svolge tali funzioni.

La Regione effettua una valutazione delle proposte dei nominativi del personale da trasferire tenendo conto principalmente dell'attività specifica svolta presso l'Ente di provenienza, dei titoli di studio posseduti ed eventuali altre esperienze lavorative attinenti alla professionalità del dipendente in relazione al profilo professionale richiesto.

A seguito della richiesta inviata sono pervenute da parte di Province e Comuni le segnalazioni con il consenso dell'ente e la disponibilità del personale relative al trasferimento;

Articolo 5

Trasferimento e sede di lavoro

Il trasferimento del personale avviene a decorrere dal 15 gennaio 2016

La sede di lavoro è Firenze. Per singole e comprovate esigenze legate allo svolgimento delle funzioni dell'amministrazione regionale, potrà essere valutata la possibilità di prestare la propria attività in altra sede del territorio regionale.

In materia di attività estrattive le sedi di lavoro individuate sono Firenze, Siena e Carrara. Per la valutazione di impatto ambientale le sedi di lavoro individuate sono Firenze e Arezzo.

La Regione si impegna a valutare, nel periodo di trasferimento pari a 2 mesi, modalità di collaborazione finalizzate a supportare la fase di conclusione dei procedimenti in corso da parte degli enti locali in materia.

Regione Toscana.....
Provincia di Arezzo
Provincia di Grosseto
Provincia di Lucca
Provincia di Massa e Carrara.....
Provincia di Prato
Provincia di Siena
Comune di Firenzuola.....
Comune di Asciano.....
Comune di Greve in Chianti.....